

- I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 536,7 milioni di euro contro i 457,0 milioni di euro dello scorso esercizio e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi. In particolare:
 - *i crediti verso clienti pubblici* (105,0 milioni di euro), rappresentati per 35,0 milioni di euro dal credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la commessa di coniazione dell'euro (11,9 relativi al millesimo 2002/2003, 0,7 al millesimo 2004 e 22,4 al millesimo 2005) e, per il residuo, essenzialmente da crediti verso le Regioni per forniture di ricettari per il Servizio Sanitario Nazionale (24,0 milioni di euro), verso Azienda Monopoli di Stato (14,2 milioni di euro), verso il Ministero della Salute per il prontuario farmaceutico e pubblicazioni sanitarie (6,8 milioni di euro) ed il restante verso Ministeri per modulistica, medagliistica, pubblicazioni ed abbonamenti;
 - *i crediti verso M.E.F. - forniture a capitolo* (386,4 milioni di euro) rappresentano il credito, al netto degli acconti ricevuti, per quei capitoli di spesa in cui il valore dei prodotti e dei servizi richiesti e consegnati è stato superiore agli anticipi incassati. L'incremento è legato ai minori acconti corrisposti a fronte delle lavorazioni effettuate nei settori delle carte valori e dei servizi prestati a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed a questo riaddebitati;
 - *i crediti verso altri clienti* (45,3 milioni di euro) si riferiscono al credito verso la Lottomatica per la fornitura dei rotolini del gioco Lotto, ai crediti verso le industrie farmaceutiche per la fornitura dei bollini farmaceutici, ai crediti per la fornitura di monete alla Repubblica di San Marino, allo Stato Città del Vaticano ed, infine, ai crediti legati alla fornitura di carta, di prodotti numismatici e di prodotti editoriali.
- I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE ammontano a 6,1 milioni di euro, contro i 7,2 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi sia di crediti a fronte della fornitura di merci e servizi e non ancora riscossi a fine esercizio sia di crediti di natura finanziaria.

In particolare tale voce è così suddivisa:

 - EDITALIA S.P.A.: 489 mila euro (1,8 milioni di euro nel 2004 comprensivi dei crediti verso Siplea) a fronte della vendita di pubblicazioni editoriali e della regolazione intragruppo dei rapporti ai fini IVA;
 - BIMOSPA S.P.A.: 520 mila euro (326 mila euro nel 2004), originato da cessioni di materiale e da locazioni di macchinari;
 - FABRIANO PARTNERS S.P.A. in liquidazione: il conto corrente di corrispondenza in essere con Fabriano Partners è pari a 5,1 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel 2004). Con la messa in liquidazione volontaria l'Istituto ha deliberato la postergazione dei propri crediti;
- I CREDITI TRIBUTARI ammontano complessivamente a 13,0 milioni di euro, contro i 9,1 milioni di euro del 2004. Tale voce comprende il credito per IRES ed IRAP, rispettivamente per 4,0 milioni di euro e per 768 mila euro, come saldo

tra gli acconti versati e le imposte di competenza dell'esercizio, le imposte richieste a rimborso per complessivi 4,2 milioni di euro quale credito IRPEG (2,6 milioni di euro) risultante dalla dichiarazione 760/1995 anno d'imposta 1994, così come certificato dall'Agenzia dell'Entrate in data 18 ottobre 2005 e relativi interessi maturati (1,6 milioni di euro), IVA a credito per 3,4 milioni di euro, crediti verso l'erario per l'acconto dell'imposta sostitutiva dell'11 % sulla rivalutazione del T.F.R., ex D.Lgs. n. 47/2000, per 232 mila euro, crediti d'imposta ex art. 8 Legge 7 marzo 2001, n. 62 e credito per acquisto carta ai sensi della Legge 350 del 2003 per complessivi 111 mila euro ed, infine, imposta patrimoniale chiesta a rimborso per 373 mila euro.

Nel corso dell'esercizio è stato riscosso il credito ILOR (974 mila euro) che risultava dalla dichiarazione 760/1994 anno d'imposta 1993 con i relativi interessi.

- I CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ammontano complessivamente a 2,2 milioni di euro, contro i 2,5 milioni di euro del 2004. Le imposte anticipate sono state calcolate, sostanzialmente, in relazione a rettifiche di valore delle rimanenze, tassabili ai fini IRAP, che si ritiene, con ragionevole certezza, saranno recuperate. A tal proposito si fa presente che, anche per gli esercizi che si sono conclusi con risultati economici negativi, l'Istituto ha sempre versato tale imposta.

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nuovi crediti per 1,3 milioni di euro, mentre si è provveduto allo storno di 1,6 milioni di euro. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nel prospetto relativo alle differenze temporanee. Al 31 dicembre la società ha iscritto poste con effetti fiscali differiti per un ammontare di circa 176 milioni di euro. L'effetto fiscale (imposte anticipate) ai fini IRES, stimabile al 33%, sarà rilevato solo dopo la verifica, nei prossimi esercizi, del permanere di un trend di risultati fiscali positivi, anche alla luce delle criticità di ordine politico, economico e finanziario, descritte nella Relazione sulla Gestione, criticità che potranno influenzare significativamente i risultati economici dell'Istituto, stante il fatto che il mercato di riferimento dello stesso è costituito essenzialmente da prodotti e servizi correlati, direttamente o indirettamente, alla Pubblica Amministrazione.

- Gli ALTRI CREDITI ammontano complessivamente a 1,0 milioni di euro, contro gli 8,9 milioni di euro del 2004. Il decremento dell'esercizio è da attribuire al recupero del credito verso l'INPS (7,4 milioni di euro), a suo tempo iscritto nell'ambito dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici dell'ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in Legge n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni).

Nella voce altri crediti sono inoltre inclusi crediti vari per 485 mila euro ed anticipi a fornitori per 522 mila euro.

C. III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli ALTRI TITOLI - OBBLIGAZIONI ammontano a 191,7 milioni di euro, contro i 99,2 milioni di euro del 2004: si tratta di obbligazioni bancarie a tasso indicizzato acquistate a titolo di temporaneo investimento di liquidità.

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto.

C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 185,5 milioni di euro, contro i 342,3 milioni di euro del 2004, con una riduzione di 156,8 milioni di euro, in parte conseguente a minori incassi a valere sui capitoli del bilancio dello Stato, in parte a temporanei impieghi della liquidità.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo principi di competenza temporale:

- RATEI ATTIVI, che ammontano a 8,7 milioni di euro (8,2 milioni di euro nel 2004), sono relativi prevalentemente ai rendimenti maturati a tutto il 2005 sulla polizza INA c/TFR per 7,9 milioni di euro, nonché ad interessi attivi in corso di maturazione per complessivi 734 mila euro;
- RISCONTI ATTIVI, che ammontano a 826 mila euro, si riferiscono a costi per polizze assicurative e canoni vari corrisposti nel corso del 2005, ma di competenza degli esercizi successivi.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Il bilancio al 31 dicembre 2005 chiude con un utile di 64,1 milioni di euro.

Così come previsto dal n. 7-bis, art. 2427 del codice civile, qui di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	IMPORTI AL 31 DICEMBRE 2005	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				COPERTURE PERDITE	ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	340.000				
Riserve di capitali					
Contributo in c/ capitale	551				
riserva di rivalutazione				(30.666)	(35.239)
Altre riserve				(73.330)	(39.091)
Riserve di utili:					
Riserva legale	6.368	B	6.368	(1.933)	
Riserva facoltativa	56.237	A,B,C	56.237	(113)	(32.459)
Totale			62.605		
Risultato di esercizio					
Utile di esercizio	64.057				
Quota non distribuibile			6.368		
Quota distribuibile			56.237		

Legenda: A aumento del capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione ai soci

Nella tabella che segue sono rappresentati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

PATRIMONIO NETTO (in €/000)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DISPONIBILE	CONTRIBUTI EX L. 64/86	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
1 gennaio 2004	340.000	1.730	405	551	41.288	383.974
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(15.300)	(15.300)
- Altre destinazioni		2.064	23.924		(25.988)	
Altre variazioni:						
- Accantonamenti						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio					51.482	51.482
31 dicembre 2004	340.000	3.794	24.329	551	51.482	420.156
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(17.000)	(17.000)
- Altre destinazioni		2.574	31.908		(34.482)	
Risultato dell'esercizio					64.057	64.057
31 dicembre 2005	340.000	6.368	56.237	551	64.057	467.213

L'assemblea degli azionisti, nella seduta del 27 giugno 2005, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2004 pari a 51.482 mila euro, come segue :

- 2.574 mila euro a Riserva legale;
- 17.000 mila euro a Dividendo;
- 31.908 mila euro a Riserva disponibile.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei FONDI PER RISCHI ED ONERI sono qui di seguito esposte:

FONDI PER RISCHI ED ONERI (in €/000)	31/12/2004	DECREMENTI	RILASCIO FONDO	RICLASSIFICHE	31/12/2005
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	12	0	0	0	12
Fondo imposte	110	(60)	0	0	50
Fondo oneri di trasformazione	133.227	(15.581)	0	0	117.646
Altri fondi:					
- Fondi rischi contenzioso	90.750	(4.954)	0	750	86.546
- Fondi rischi partecipate	26.195	(8.491)	(1.945)	(440)	15.319
- Fondo rischi industriali	46.831	(3.518)	(70)	(310)	42.933
Altri fondi per rischi ed oneri	163.776	(16.963)	(2.015)	0	144.798
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	297.125	(32.604)	(2.015)	0	262.506

Il FONDO PER RISCHI ED ONERI è così composto:

- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI: si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art 25 del C.C.N.L. del 5 agosto

1937 e successive modifiche. Il fondo al 31 dicembre ammonta a 12 mila euro (12 mila euro nel 2004);

- IMPOSTE: accoglie esclusivamente gli importi prudenzialmente accantonati a fronte degli oneri fiscali sulla parte tassata dei contributi ex lege 64/86 incassati negli anni precedenti. Il fondo al 31 dicembre ammonta a 50 mila euro (110 mila euro nel 2004);
- ONERI DI TRASFORMAZIONE: in relazione alla operazione di *structured loan facility*, realizzata nel corso del 2003, è stato accantonato nello stesso esercizio in

tale fondo il costo relativo all'attualizzazione del contributo ex L. 144/99 (162,7 milioni di euro).

Tale fondo viene utilizzato proporzionalmente al rimborso del mutuo, a fronte della quota di interessi maturata pro-rata temporis.

Nel 2005 l'utilizzo è stato pari a 15,6 milioni di euro ed al 31 dicembre 2005 il fondo ammonta a 117,6 milioni di euro.

- **ALTRI PER RISCHI ED ONERI:** è destinato a fronteggiare rischi ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono le stime migliori e prudenziali sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. L'ammontare del fondo è di 144,7 milioni di euro (163,8 milioni di euro nel 2004) dopo aver contabilizzato utilizzi, a fronte di oneri sostenuti e precedentemente stanziati, per 17,1 milioni di euro.

Tra gli altri fondi per rischi ed oneri sono inclusi:

- **FONDO RISCHI CONTENZIOSO:** il fondo è destinato a coprire, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso e possibili accordi transattivi. Al 31 dicembre il fondo ammonta a 86,5 milioni di euro, dopo aver effettuato utilizzi per 4,9 milioni di euro e riclassifiche da altri fondi per 750 mila euro;
- **FONDO RISCHI PARTECIPATE:** il fondo è destinato a coprire passività potenziali che potrebbero emergere dal possesso di alcune società controllate. Il fondo al 31 dicembre ammonta a 15,3 milioni di euro. La riduzione di 10,9 milioni di euro è da ricondursi all'utilizzo a fronte della copertura del deficit patrimoniale della controllata Editalia (5,6 milioni di euro) e dell'adeguamento del valore di tale partecipazione al patrimonio netto del 31 dicembre 2005 (2,9 milioni di euro), nonché a riclassifiche ad altri fondi per 440 mila euro e, per 1,9 milioni di euro, al rilascio del fondo stesso;
- **FONDO RISCHI INDUSTRIALI:** il fondo è determinato valorizzando, secondo criteri prudenziali, le potenziali passività che potrebbero derivare dalla definizione di partite di natura commerciale ed industriale nonché da possibili insussistenze dell'attivo. Al 31 dicembre il fondo è pari a 43,0 milioni di euro, dopo aver effettuato utilizzi per 3,5 milioni di euro e riclassifiche per 380 mila euro.

In particolare tale fondo si riferisce a:

- RESE previste da parte delle librerie concessionarie. Il fondo, stimato sulla base dei dati tendenziali relativi alle restituzioni effettuate e tenendo anche conto delle evidenze storiche, ammonta a 929 mila euro;
- ONERI RELATIVI A COMMESSE IN CORSO per le quali si sono stimate perdite a finire. Il fondo è pari a 1,4 milioni di euro. La riduzione è di 1,4 milioni di euro, relativa per 524 mila euro all'utilizzo del fondo in proporzione alla percentuale di lavori eseguiti nell'anno e per 840 mila euro al venir meno, a seguito di una transazione, del rischio a fronte del quale il fondo fu stanziato;

- SVALUTAZIONE DI MATERIE E SEMILAVORATI il fondo è stato accantonato per tener conto del rischio di riduzione di valore, anche per obsolescenza tecnologica, di materiali necessari a fronte di commesse da eseguirsi, per le quali, tra l'altro, vi è incertezza sui tempi di avvio delle stesse;
- ONERI DI RISTRUTTURAZIONE a fronte di una stima dei costi conseguenti alla programmata concentrazione, nei nuovi insediamenti, delle attività oggi svolte presso i vari stabilimenti romani. Nel complesso risultano accantonati, al 31 dicembre 2005, 20,7 milioni di euro per il trasferimento dell'Officina Carte Valori, 4 milioni di euro per i lavori di adeguamento degli stabilimenti alle normative vigenti, 2,3 milioni di euro per il trasferimento della Zecca dalla sede di via Principe Umberto a via Gino Capponi e per il riadeguamento di alcuni locali della Zecca, 1,8 milioni di euro per la chiusura dell'attività produttive svolte presso lo Stabilimento Nomentano e per la sua riconversione, nonché a fronte dei cespiti in attesa di alienazione o in disuso, 4,2 milioni di euro a fronte dei programmati lavori di bonifica da realizzare presso lo Stabilimento Salario;
- PENALI VARIE il fondo ammonta ad 1,2 milione di euro (1,1 milioni di euro nel 2004) ed è relativo a penali varie e contestazioni di clienti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO è pari a 77,6 milioni di euro. Il decremento di 9,2 milioni di euro è determinato dalla somma algebrica degli accantonamenti dell'esercizio, delle indennità erogate al personale che ha cessato il servizio e degli anticipi corrisposti.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'anno è appresso riportato:

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (in €/000)	
Consistenza al 31 dicembre 2004	86.795
Utilizzi dell'esercizio per:	
- Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi	(2.629)
- Anticipi ex lege n. 297/1982	(13.830)
Accantonamento a conto economico	8.499
Accantonamento a fondo pensione	(802)
Differenza tra accertamento anno in corso ed anni precedenti	166
Contributo di solidarietà 0,5%	(438)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	(255)
Ricostituzione fondo esercizi precedenti	90
Consistenza al 31 dicembre 2005	77.596

D. DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 830,6 milioni di euro rispetto agli

813,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. La suddivisione dei debiti per scadenza è la seguente:

DEBITI PER SCADENZA (in €/000)	31/12/2005			31/12/2004		
	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Verso altri finanziatori	18.371	323.637	342.008	17.555	342.008	359.563
Acconti	1.917	0	1.917	3.125	0	3.125
Verso fornitori	99.938	0	99.938	89.037	0	89.037
Verso controllate	27.938	0	27.938	11.122	0	11.122
Tributari	187.158	0	187.158	188.433	0	188.433
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.708	15.979	22.687	5.088	12.167	17.255
Verso altri	149.035	0	149.035	144.858	0	144.858
Totale	491.065	339.616	830.681	459.218	354.175	813.393

- I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ammontano a 342,0 milioni di euro, contro i 359,6 milioni di euro del 2004. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente da attribuire al pagamento della rata in scadenza nell'esercizio del finanziamento collegato all'operazione di structured loan facility realizzata nel 2003.

Le posizioni accese nei confronti degli Istituti a medio e lungo termine sono pertanto riferibili:

- Per 334,8 milioni di euro al citato finanziamento concesso dalla Depfa Deutsche Pfandbriefbank;
- per 7,2 milioni di euro al residuo debito dell'Istituto per i mutui concessi, dal 1971 al 1980 e scadenti tra il 2006 ed il 2014, dalla CASSA DEPOSITI E PRESTITI e dagli ISTITUTI DI PREVIDENZA a norma dell'articolo 21 della legge 13 luglio 1966 n. 559, alcuni dei quali garantiti da privilegio sugli immobili e sugli impianti.
- Gli ACCONTI sono pari a 1,9 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 2004). Il debito si riferisce agli anticipi ricevuti da clienti e dagli abbonati alla Gazzetta Ufficiale ed alle riviste cartacee per la sottoscrizione di abbonamenti per il 2006.
- I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 99,9 milioni di euro (89,0 milioni di euro nel 2004) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE sono pari a 27,9 milioni di euro (11,1 milioni di euro nel 2004), a fronte di forniture ricevute e non ancora liquidate a fine esercizio per 11,9 milioni di euro, di debiti per versamenti da effettuare per 15,7 milioni di euro e di debiti a titolo di corrispettivo riconosciuto per il trasferimento di perdite fiscali per 324 mila euro.

In particolare il saldo risulta così composto:

- VERRÈS S.P.A.: 10,8 milioni di euro (4,8 milioni di euro nel 2004) a fronte della fornitura delle materie prime per la realizzazione della monetazione euro per il 2005 ed il 2006;

- EDITALIA S.P.A.: 3,8 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel 2004) a fronte del deliberato intervento in conto futuro aumento di capitale e/o copertura perdite future e 300 mila euro quale corrispettivo riconosciuto dall'Istituto per il trasferimento delle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi 2005;
- BIMOSPA S.P.A.: 1,1 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2004) a fronte delle prestazioni tipografiche effettuate;
- FABRIANO PARTNERS S.P.A. IN LIQUIDAZIONE: 24 mila euro (50 mila euro nel 2004) quale corrispettivo riconosciuto dall'Istituto per il trasferimento delle perdite fiscali risultanti dalla dichiarazione dei redditi 2005;
- INNOVAZIONE E PROGETTI S.C.P.A: 11,9 milioni di euro a fronte della quota di capitale sottoscritto dall'Istituto ma non versato.
- I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 187,2 milioni di euro (188,4 milioni di euro nel 2004). Tra questi, il solo debito per Iva differita ammonta a 183,8 milioni di euro.
- I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 22,7 milioni di euro (17,3 milioni di euro nel 2004), di cui 6,7 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 16,0 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono:
 - per la parte scadente entro l'esercizio successivo: ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre versati agli enti medesimi nel 2006 e a parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato sospeso; il versamento di tali contributi è previsto in rate mensili a partire da febbraio 2006;
 - per la parte scadente oltre l'esercizio successivo: per la restante parte dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, come già detto, è stato sospeso.
- Gli ALTRI DEBITI ammontano a 149,0 milioni di euro (144,9 milioni di euro nel 2004). La voce è composta per circa metà dal debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per minori richieste di forniture rispetto a quanto anticipato. Sono iscritti in questa voce anche i debiti a fronte delle cessioni, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del materiale di recupero derivante dalla "demonetizzazione delle lire" e i debiti nei confronti del personale per ratei di competenze accertate.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- RATEI PASSIVI, riferiti all'imposta sostitutiva sui proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva al 31 dicembre 2005, pari a 994 mila euro, e ad

interessi di competenza dell'esercizio, pari a 7,1 milioni di euro, di cui i soli interessi relativi al mutuo Depfa ammontano a 6,9 milioni di euro;

- **RISCONTI PASSIVI**, relativi a fitti attivi ed abbonamenti per un ammontare complessivo di 125 mila euro, ai ricavi che si riferiscono al credito d'imposta contabilizzato così come previsto ex articolo 8 legge 23 dicembre 2000 n. 388 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord", per un importo pari a 1,5 milioni di euro ed al "credito d'imposta 3% per le imprese produttrici di prodotti editoriali previsto dall'articolo 8 della legge 7 marzo 2001, n. 62" per un importo pari a 79 mila euro.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni non risultanti nello Stato patrimoniale sono indicati nei conti d'ordine. Essi comprendono:

1. garanzie personali prestate:

- a) FIDEJUSSIONI, AVALLI E GARANZIE NON REALI ammontano a 3,9 milioni di euro a favore di società controllate (3,9 milioni di euro nel 2004); inoltre l'Istituto ha prestatato, a favore di società controllate, SEMPLICI LETTERE DI PATRONAGE che ammontano a 22,4 milioni di euro (37,8 milioni di euro nel 2004);

2. altri conti d'ordine:

- a) TITOLI DI TERZI A CAUZIONE/GARANZIA ammontano a 3 mila euro e si riferiscono a titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti (5 mila euro nel 2004);
- b) BENI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ DI TERZI ammontano a 2,7 milioni di euro per beni acquisiti in locazione (2,6 milioni di euro nel 2004);
- c) BENI DI TERZI IN LAVORAZIONE ammontano a 497 mila euro (1,3 milioni di euro nel 2004);
- d) BENI DI TERZI IN DEPOSITO ammontano a 1,1 milioni di euro (1,5 milioni di euro nel 2004).

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, quale risulta dal conto economico, ammonta a 461,1 milioni di euro contro i 471,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento di 10,4 milioni di euro.

AI. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ammontano a 441,9 milioni di euro contro 502,3 milioni di euro del 2004. Il decremento di 60,4 milioni di euro è da

attribuire alla ulteriore flessione registrata nel campo dei prodotti editoriali, con specifico riferimento alle inserzioni ed agli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale cartacea, delle carte valori (cambiali, francobolli, marche, carte d'identità), delle lavorazioni grafiche relative al materiale elettorale, nonché di alcuni prodotti numismatici.

Il fatturato, diviso per tipologia di prodotto, è così composto:

- PRODOTTI EDITORIALI: 48,1 milioni di euro (60,3 milioni di euro nel 2004), di cui 13,4 milioni di euro relativi alla fatturazione per abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale, 31,2 milioni di euro per inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale e 3,5 milioni di euro per pubblicazioni varie e libri;
- PRODOTTI VALORI: 147,0 milioni di euro (174,9 milioni di euro nel 2004), di cui 61,3 milioni di euro si riferiscono alla vendita di bollini farmaceutici e ricettari medici, 20,0 milioni di euro riguardano carta d'identità, passaporti e patenti, 30,4 milioni di euro sono relativi a valori bollati, 21,3 milioni di euro per contrassegni e tasselli, 14,0 milioni di euro per il materiale destinato al gioco lotto;
- TARGHE: 57,3 milioni di euro (53,4 milioni di euro nel 2004);
- CONIAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MONETE, MEDAGLIE E TIMBRI: 55,1 milioni di euro (69,6 milioni di euro nel 2004), di cui 32,8 milioni di euro si riferiscono alla fatturazione dell'euro e 22,3 milioni di euro sono relativi alla coniazione di medaglie, di monete commemorative, monete per paesi esteri, di timbri e sigilli. La diminuzione è influenzata dal fatto che una parte significativa delle monete realizzate nel 2003 furono consegnate e, quindi, fatturate nel corso del 2004;
- PRODOTTI GRAFICI: 94,1 milioni di euro (108,6 milioni di euro nel 2004), di cui 27,4 milioni di euro per libri, riviste e pubblicazioni periodiche, 27,8 milioni di euro per materiale elettorale, di 32,3 milioni di euro per lavori grafici e moduli-stica varia, 6,6 milioni di euro per la vendita di carta comune;
- PRODOTTI TELEMATICI: 8,2 milioni di euro (5,9 milioni di euro nel 2004). Trattasi essenzialmente della fatturazione relativa al servizio di diffusione telematica della Gazzetta Ufficiale e del servizio Guritel-Ispolitel;
- ALTRO: 31,9 milioni di euro (29,6 milioni di euro nel 2004). Trattasi principalmente dei riaddebiti effettuati al Ministero dell'Economia e Finanze per i costi sostenuti per suo conto.

A2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI è pari a 5,5 milioni di euro (-7,0 milioni di euro nel 2004).

La variazione è sostanzialmente attribuibile da un lato all'incremento di carte d'identità elettroniche in corso di realizzazione (7,2 milioni di euro), di semilavorati della Zecca, grafici ed editoriali (3,1 milioni di euro), di stock di euro in corso di produzione (0,4 milioni di euro) e di prodotti editoriali (0,2 milioni di euro), dall'altro alle minori quantità di monete e medaglie (2,0 milioni di euro) e di carta prodotta (3,4 milioni di euro).

A3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è positiva per 1,3 milioni di euro (-32,1 milioni di euro nel 2004), ed è riconducibile ad un aumento di 1,5 milioni di euro delle giacenze di prodotti grafici, di 1,3 milioni di euro della commessa di demonetizzazione delle "lire" e di 0,1 milioni di euro delle targhe, laddove si è registrata, per contro, una riduzione delle giacenze relative alla commessa euro di 1,6 milioni di euro.

A5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI ammontano a 12,4 milioni di euro (8,3 milioni di euro nel 2004).

In tale voce è stata rilevata la rettifica intervenuta in sede di rendicontazione del fatturato verso il Ministero dell'Economia e Finanze. Sono stati contabilizzati, tra l'altro, i canoni per locali e macchinari dati in locazione, i rimborsi relativi alle spese di trasporto, minusvalenze su alienazione cespiti e differenze su accertamenti.

È stata altresì iscritta, tra gli altri ricavi, la parte di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto ex articolo 8, legge 23 dicembre 2000, n. 388 "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord" e dall'articolo 8 della Legge 7 marzo 2001, n. 62 "credito d'imposta 3% per le imprese produttrici di prodotti editoriali".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, il cui totale ammonta a 386,6 milioni di euro a fronte di 402,9 milioni di euro dell'esercizio precedente, registrano un decremento di 16,3 milioni di euro. In particolare:

B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI ammontano a 93,2 milioni di euro (84,6 milioni di euro nel 2004). L'incremento dei costi (pari al 10% circa) è riconducibile al maggior acquisto di materie prime per la realizzazione del superiore contingente di monetazione euro, di microchip per i documenti d'identità elettronica, oltre che di carta e di materiali di manutenzione e di consumo. Tale aumento è compensato, in parte, dai minori costi sostenuti per l'acquisto delle carte plastificate per la realizzazione di documenti d'identità elettronica nonché di cellulosa.

Nel corso dell'esercizio 2005 l'acquisto di carta è stato pari a 10.224.906,61 euro di cui 66.879,10 euro, agevolabili ai fini del credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 84 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

B.7 COSTI PER SERVIZI

I COSTI PER SERVIZI ammontano a 138,7 milioni di euro contro i 143,0 milioni di euro del 2004. La riduzione è pari, nel complesso, a 4,4 milioni di euro ed è da porre in relazione alle seguenti situazioni:

LAVORAZIONI GRAFICHE ESTERNE ED ALTRE PRESTAZIONI: 55,6 milioni di euro (57,7 milioni di euro nel 2004). Il decremento è essenzialmente legato ai minori ordini per lavorazioni grafiche. Vi sono ricomprese le prestazioni eseguite per nostro conto dalla controllata Bimospa, per la realizzazione di ricettari medici, attività di digitazione e ad altri lavori grafici;

- SPESE POSTALI: 8,5 milioni di euro (14,3 milioni di euro nel 2004). Il decremento è riconducibile prevalentemente alle spedizioni effettuate nel 2004 dei certificati elettorali agli italiani residenti all'estero;
- UTENZE ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA E TELEFONI: 9,9 milioni di euro (10,2 milioni di euro nel 2004). Il costo è stato pressoché costante nei due esercizi;
- MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, CONTRATTI DI ASSISTENZA ED ALTRI: 11,7 milioni di euro (12,7 milioni di euro nel 2004). I costi sono legati all'attività di manutenzione ordinaria a cui sono stati sottoposti gli immobili, gli impianti ed i macchinari aziendali anche in vista dell'installazione di nuove apparecchiature e del trasferimento di alcune produzioni. Nell'esercizio non sono state capitalizzate spese di manutenzione ad incremento delle immobilizzazioni;
- PULIZIE: 4,2 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel 2004);
- TRASPORTI: 35,1 milioni di euro (28,7 milioni di euro nel 2004). La variazione è da correlare all'incremento dell'attività di distribuzione alle sedi periferiche del magazzino principale stampati, attività svolta per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze cui è stata integralmente addebitata la relativa prestazione;
- PRESTAZIONI PROFESSIONALI: 4,0 milioni di euro (6,2 milioni di euro nel 2004); trattasi prevalentemente dei costi sostenuti per l'assistenza legale sul contenzioso e su specifiche altre problematiche aziendali;
- SERVIZI DI VIGILANZA E FACCHINAGGIO: 5,4 milioni di euro (6,8 milioni di euro nel 2004); trattasi delle spese sostenute per la vigilanza e la movimentazione delle lire da demonetizzare e dei materiali consegnati al magazzino principale stampati;
- VIAGGI, TRASFERTE, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, ASSICURAZIONI, ACCERTAMENTI SANITARI E PUBBLICITÀ 2,6 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2004);
- ROYALTIES: 1,0 milioni di euro (zero nel 2004). Si tratta del compenso riconosciuto alla FIFA per i mondiali di calcio del 2006 ed al Comitato organizzatore dei XX Giochi Olimpici Invernali per l'utilizzo dei marchi legati ai due eventi per i quali sono state coniate monete celebrative.

B.8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI ammontano a 2,2 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2004). Trattasi di spese relative ai canoni corrisposti per l'affitto dei magazzini necessari allo stoccaggio dell'euro, delle lire da demonetizzare e del magazzino elettorale, nonché del noleggio di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi.

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

I COSTI PER IL PERSONALE ammontano a 122,4 milioni di euro (124,1 milioni di euro nel 2004). Il costo del lavoro registra una flessione (-1,4%), determinata dalla presenza, rispetto al 2004, di una contrazione della forza media retribuita, di una diminuzione delle ore di straordinario e di un minor impatto delle festività retribuite. Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dalla normale dinamica salariale.

Nel corso dell'anno sono cessati dal servizio 55 dipendenti e sono state assunte 9 unità.

B. 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI ammontano a complessivi 39,3 milioni di euro (35,6 milioni di euro nel 2004). Tale voce comprende:

- AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per 1,8 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel 2004) e delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per 35,3 milioni di euro (32,8 milioni di euro nel 2004);
- SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE pari a 2,2 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel 2004).

B. II VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI è positiva per 11,8 milioni di euro (-6,2 milioni di euro nel 2004) ed è essenzialmente riconducibile alle maggiori quantità di materiali di produzione e ricambi; in particolare trattasi di componenti per la realizzazione della CIE e del PSE (+8,6 milioni di euro) e di tondelli per la monetazione dell'euro (+4,1 milioni di euro), in parte compensata dal minor valore dei metalli preziosi (-0,5 milioni di euro) e della carta acquistata (-0,1 milioni di euro).

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE sono pari a 2,6 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2004). Si tratta, prevalentemente, di imposte indirette e tasse diverse per

circa 1,5 milioni di euro, di differenze su accertamenti per 312 mila euro, di contributi nell'ambito degli accordi aziendali per attività realizzate dai CRAL, di minusvalenze su alienazioni o dismissioni di immobilizzazioni materiali, di contributi associativi e di oneri vari di gestione.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La GESTIONE FINANZIARIA netta ha avuto un saldo positivo di 10,0 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio precedente (10,6 milioni di euro nel 2004), pur in presenza di una riduzione delle disponibilità.

Gli "ALTRI PROVENTI FINANZIARI" sono costituiti da:

PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI per 632 mila euro (606 mila euro nel 2004). In particolare:

- *proventi della polizza INA* che ammontano a 547 mila euro (483 mila euro nel 2004). Gli importi sono riconducibili al rendimento delle polizze vita, relativamente al capitale accumulato;
- *interessi relativi a crediti* che ammontano a 85 mila euro (123 mila euro nel 2004) e sono relativi, prevalentemente, alla rivalutazione dei crediti di imposta.

PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI per 3,7 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel 2004) e si riferiscono agli interessi maturati su titoli obbligazionari acquistati nel corso dell'esercizio;

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI per 6,7 milioni di euro (9,3 milioni di euro nel 2004):

- *interessi attivi sui depositi bancari* ammontano a 5,3 milioni di euro (7,1 milioni di euro nel 2004);
- *interessi attivi su altri crediti* pari a 1,2 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2004);
- *interessi attivi su certificati di deposito* pari a 2 mila euro (143 mila euro nel 2004);
- *interessi e sconti attivi da controllate* ammontano a 116 mila euro (375 mila euro nel 2004).

Gli "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI" per 593 mila euro (698 mila euro nel 2004) e sono costituiti prevalentemente dagli interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza.

Gli "UTILI E PERDITE SU CAMBI" sono costituiti da:

- *utili su cambi* per 39 mila euro (405 mila euro nel 2004) e trattasi di utili realizzati;
- *perdite su cambi* per 348 mila euro (184 mila euro del 2004), di cui 18 mila euro sono relativi a perdite da conversione.

D. RIEPILOGO DI VALORE UTILE FINANZIARIO

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto a ripresa di valore di partecipazioni (9 mila euro nel 2004).

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Ammontano complessivamente a 169 mila euro (63 mila euro nel 2004).

Le partite imputate alla voce PROVENTI STRAORDINARI si riferiscono a:

- SOPRAVVENIENZE ATTIVE per 458 mila euro (560 mila euro nel 2004);

Le partite imputate alla voce ONERI STRAORDINARI si riferiscono a:

- SOPRAVVENIENZE PASSIVE per 289 mila euro (497 mila euro nel 2004).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono determinate dall'imposta sul reddito delle società (IRES) per 12,7 milioni di euro, dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per 7,3 milioni di euro, nonché dagli oneri di consolidamento per 324 mila euro, quale corrispettivo riconosciuto dall'Istituto alle società controllate sulle perdite fiscali cedute dalle stesse, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Per le imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio per un importo pari ad un onere di 321 mila euro si rinvia per l'analisi al successivo Prospetto relativo alle differenze temporanee.

Sono, inoltre, presenti differenze temporanee che avrebbero potuto generare imposte anticipate ai fini IRES, che, come negli esercizi precedenti, non sono state iscritte dagli Amministratori in ragione della mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili, per le incertezze legate alle prospettive reddituali future dell'azienda.

ALTRE INFORMAZIONI**I. Prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e/o anticipate**

(in €/000)	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	ALIQUOTA %
	2005		2004		
Imposte Anticipate:					
Accantonamenti					
- Fondo svalutazione magazzino	30.985	1.317	38.453	1.634	4,25
- Altro	183	8	269	12	4,25
	31.168	1.325	38.722	1.646	
Utilizzi					
- Fondo svalutazione magazzino	38.453	(1.634)	26.166	(1.112)	4,25
- Altro	269	(12)	5.035	(214)	4,25
	38.722	(1.646)	31.201	(1.326)	
Imposte anticipate		(321)		320	